

Riassunto: il testo riflette sul primo racconto evangelico della Resurrezione secondo Marco, evidenziandone i punti spiritualmente più significativi per la vita cristiana.

- **Il racconto originale** è scarno e inquietante: le donne trovano il sepolcro vuoto, vedono un giovane in bianco che annuncia la resurrezione e fuggono spaventate, senza dire nulla a nessuno. Un racconto che "non quadra", ma proprio per questo autentico.
- **Le donne**, pur avendo seguito Gesù, sono ancora legate alla legge e ai riti religiosi. Comprano oli per ungerne il corpo, ma ciò mostra che non hanno capito il messaggio di Gesù, che andava oltre la legge.
- Il racconto è scritto **al presente storico** per sottolineare che è sempre attuale: anche oggi possiamo incontrare la Resurrezione nelle nostre esperienze di morte.
- L'evangelista collega la resurrezione alla **nuova creazione**, facendo riferimento alla Genesi.
- Il **sepolcro aperto** e la pietra già rimossa indicano che non c'è barriera che possa fermare il Risorto. Gesù entra anche nei nostri cuori chiusi, come entrò nel Cenacolo a porte chiuse.
- Le donne **alzano lo sguardo**: è un invito a cercare una visione spirituale, a contemplare e non solo "vedere".
- Il giovane nel sepolcro rappresenta **la dimensione spirituale**: siede a destra (luogo dello Spirito), è vestito di bianco (simbolo della resurrezione e del battesimo), e insegna. Occorre riscoprire l'insegnamento dei giovani e ritornare interiormente "giovani".
- **"Non abbiate paura"** è un'esortazione che compare 366 volte nella Bibbia: una per ogni giorno. Il Crocifisso continua a effondere il suo Spirito.
- Il Risorto **non si trova nei luoghi di morte**, ma nella vita. I nostri cari defunti non sono nel cimitero, ma con il Signore.
- Infine, il giovane invita ad andare in **Galilea**, luogo periferico e senza potere, dove Gesù ha iniziato la sua missione. Simboleggia il ritorno all'origine, la semplicità, e la possibilità di ricominciare a seguire Gesù.

Messaggio centrale: Gesù è vivo e ci precede sempre. Il sepolcro è vuoto, non si può tornare indietro: occorre cercarlo nella vita, nelle periferie, nei nuovi inizi. Amen!